



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Tributi n° 58 del 03/12/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: COMPENSAZIONE TRA AGGIO TEFA SU VERSAMENTI TARI ANNO 2015
E CANONI IDRICI NON CORRISPOSTI**

Il Redattore: Firrincieli Tiziana

PREMESSO che:

- con Deliberazione di C.C. n. 28 del 26.09.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 aggiornato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 08/10/2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15.10.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020;
- l'art. 19 del D. Lgs n. 504 del 3 Dicembre 1992 *"Riordino della finanza degli Enti Locali"* ha istituito il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene nella misura deliberata dalla provincia sull'importo della TARSU (T.E.F.A.);
- l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, 201 convertito nella L 214/2011, ha istituito a decorrere dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in sostituzione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU);
- il comma 28 dell'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito nella legge 214/2011 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo TARES;
- l'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 la Tassa sui Rifiuti, denominata TARI, come componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in sostituzione della Tares;
- l'art. 1 comma 666 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) conferma l'applicazione del tributo provinciale ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 alla TARI;

ATTESO che con Determinazione Dirigenziale n. 1308 del 13/08/2018 è stato liquidato un acconto sull'aggio TEFA 2015 pari a € 180.738,64 nelle more della definizione delle procedura di verifica dei reciproci crediti e debiti, come richiesto da Libero Consorzio Comunale di Ragusa con nota prot. n. 86703 del 02/08/2018 in cui oltre all'accettazione della compensazione è stata richiesta

un'apposita verifica relativa al pagamento dei canoni idrici da parte di alcune Istituzioni scolastiche;

PRESO ATTO che, a seguito dei controlli effettuati il credito effettivo che il Comune di Ragusa vanta nei confronti del Libero Consorzio Comunale di Ragusa scaturente dagli omessi versamenti del canone idrico è pari a € 128.583,11 in luogo dell'importo precedentemente valutato pari a € 159.920,37;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla compensazione del credito derivante da omessi versamenti del canone idrico per un importo complessivo pari a € 128.583,11 e conseguentemente liquidare al Libero Consorzio Comunale di Ragusa a titolo di saldo della TEFA 2015 la somma di € 31.337,26

DATO ATTO che si procederà alla regolarizzazione contabile per un 'importo complessivo di € 128.583,11 per l'incasso del canone idrico con imputazione al capitolo di entrata 250, suddividendolo nei vari anni di competenza come di seguito indicato:

- € 2.688,00 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 304/2014;
- € 2.157,25 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 397/2015;
- € 60.515,45 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 269/2016;
- € 63.222,41 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 184/2017;
-

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

CONSIDERATO il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

DETERMINA

1. Procedere alla compensazione tra le somme dovute al Libero Consorzio Comunale di Ragusa a titolo di TEFA 2015 pari a € 159.920,37 ed i crediti derivanti da omessi versamenti del canone idrico per un importo complessivo pari a € 128.583,11;
2. Liquidare al Libero Consorzio Comunale di Ragusa a titolo di saldo TEFA 2015 da effettuare mediante girofondi sul conto corrente di Tesoreria Unica presso Banca Unicredit al seguente codice IBAN: IT67A0200817002000300019488 la somma complessiva di € 159.920,37 che trova capienza al cap. 2432 Missione 99 Programma 01 Titolo 7 2° Livello 02 3° Livello 05 4° Livello 01 5° Livello 001 imp. 2060/2015 autorizzando l'Ufficio Ragioneria alle reversali di cui al punto 3 per un importo pari a € 128.583,11;
3. Autorizzare l'Ufficio Ragioneria alle reversali per un ammontare di € 128,583,11 procedendo all'incasso del canone idrico al capitolo di entrata n. 250, suddividendolo nei vari anni di competenza come di seguito indicato:
 - € 2.688,00 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 304/2014;
 - € 2.157,25 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 397/2015;
 - € 60.515,45 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 269/2016;
 - € 63.222,41 al cap 250 Tit. 3 2° Liv 01 3° Liv. 02 4° Liv 01 5° Liv 999 acc. n. 184/2017;
4. Di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale